

## **STATUTO**

**ETHOS - SOCIETA'  
COOPERATIVA SOCIALE -  
ONLUS - IMPRESA SOCIALE**

### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: POTENZA PZ VIA LONDRA 5/7

Numero REA: PZ - 145103

Codice fiscale: 01932800764

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

## **Indice**

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 23-11-2015 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|



*Notardilizia*

Dott. Proc. ANTONIO DI LIZIA

**NOTAIO**

Potenza - Piazzale Don Uva , 1 Tel. 0971/444777

adilizia@notariato.it - studio@notardilizia.it

www.notardilizia.it

Allegato A) al n. 23216 di Racc.

**STATUTO DELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS - IMPRESA**

**SOCIALE "Ethos - Società Cooperativa Sociale - ONLUS - Impresa Sociale" CON SEDE IN POTENZA.**

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

**Art. 1 (Denominazione)**

È costituita, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381 e con le finalità di cui al D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 (Disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociali - Onlus) e del D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006 (Disciplina dell'impresa sociale), con sede nel Comune di Potenza, la Società cooperativa sociale denominata "Ethos - Società Cooperativa Sociale - ONLUS - Impresa Sociale".

La cooperativa potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, sia in Italia che all'estero, nei modi e termini di legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, le leggi che disciplinano la qualificazione agiuntiva di impresa sociale, nonché le disposizioni in materia di società a responsabilità limitata, in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | <b>Art. 2 (Durata e adesioni)</b>                             |  |
|  | La cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2114 e potrà es- |  |
|  | sere prorogata con deliberazione dell'assemblea.              |  |
|  | La cooperativa, previa delibera dell'organo amministrativo,   |  |
|  | aderisce, accettandone gli statuti e i regolamenti, alla Lega |  |
|  | nazionale delle Cooperative e Mutue.                          |  |
|  | TITOLO II                                                     |  |
|  | SCOPO - OGGETTO                                               |  |
|  | <b>Art. 3 (Scopo mutualistico)</b>                            |  |
|  | La cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge          |  |
|  | 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire    |  |
|  | l'interesse generale della comunità alla promozione umana e   |  |
|  | all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi  |  |
|  | lo spirito mutualistico e solidaristico e organizzando la     |  |
|  | propria attività al fine della produzione e dello scambio di  |  |
|  | servizi di utilità sociale, ai sensi e per gli effetti del-   |  |
|  | l'art. 1, D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155.                        |  |
|  | La cooperativa sociale, pertanto, riveste la qualifica di     |  |
|  | "Impresa Sociale" ai sensi di legge, prevedendo nel presente  |  |
|  | statuto, come meglio specificato in prosieguo, la redazione   |  |
|  | del bilancio sociale secondo quanto dettato dall'art. 10, se- |  |
|  | condo comma, D.Lgs. 155/2006, nonché forme di coinvolgimento  |  |
|  | dei lavoratori e dei destinatari delle attività, ai sensi     |  |
|  | dell'art. 12, D.Lgs. 155/2006; il tutto senza necessità di    |  |
|  | prevedere il divieto assoluto di distribuire utili e avanzi   |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | di gestione, anche in via indiretta, di cui all'art. 3 del    |  |
|  | D.Lgs. 155/2006, inapplicabile alle cooperative sociali.      |  |
|  | La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del   |  |
|  | movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce.  |  |
|  | Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la demo-  |  |
|  | craticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità ri-   |  |
|  | spetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il     |  |
|  | territorio, un equilibrato rapporto con il territorio e le I- |  |
|  | stituzioni Pubbliche.                                         |  |
|  | La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini spe-  |  |
|  | culativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa  |  |
|  | che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorati- |  |
|  | va ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e     |  |
|  | professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali |  |
|  | e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulte- |  |
|  | riore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o  |  |
|  | in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigen- |  |
|  | te, compreso il rapporto di associazione in partecipazione,   |  |
|  | con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo   |  |
|  | sociale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavora- |  |
|  | tive dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai |  |
|  | sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.      |  |
|  | La cooperativa si propone nel contempo di far conseguire ai   |  |
|  | propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto del- |  |
|  | la sua attività.                                              |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualisti- |  |
|  | ci, gli amministratori devono rispettare il principio di pa-  |  |
|  | rità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della |  |
|  | quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità |  |
|  | di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizio- |  |
|  | ne dei ristorni.                                              |  |
|  | La cooperativa si pone come veicolo di coesione favorendo     |  |
|  | l'inserimento lavorativo anche delle persone svantaggiate e   |  |
|  | promuovendo inclusione sociale.                               |  |
|  | La cooperativa in un'ottica di innovazione mira a stimolare   |  |
|  | il progresso e l'investimento sociale, anche attraverso il    |  |
|  | processo di empowerment.                                      |  |
|  | La cooperativa può svolgere la propria attività anche con     |  |
|  | terzi.                                                        |  |
|  | La cooperativa intende perseguire un orientamento imprendito- |  |
|  | riale teso al coordinamento e all'integrazione con altri sog- |  |
|  | getti imprenditoriali, con altre cooperative sociali, allo    |  |
|  | sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi           |  |
|  | territoriali.                                                 |  |
|  | Ai sensi dell'art. 10, n. 8, del D.L.vo n. 460 del 4 dicembre |  |
|  | 1997, la società è in ogni caso considerata Organizzazione    |  |
|  | non lucrativa di utilità sociale - ONLUS.                     |  |
|  | Sono fatte salve le previsioni di maggior favore relative al- |  |
|  | le cooperative sociali di cui alla legge 381/91.              |  |
|  | <b>Art. 4 (Oggetto sociale)</b>                               |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | La cooperativa, in virtù dello scopo mutualistico, intende    |  |
|  | realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di   |  |
|  | servizi e progetti finalizzati alla promozione sociale e uma- |  |
|  | na e all'inclusione sociale dei cittadini, proponendosi il    |  |
|  | perseguimento per i propri soci, siano essi lavoratori, vo-   |  |
|  | lontari o fruitori di tali servizi o progetti, delle migliori |  |
|  | condizioni economiche, sociali, professionali e nel rispetto  |  |
|  | degli interessi, nonché di provvedere ad ogni forma di assi-  |  |
|  | stenza e di previdenza, applicando i principi e i metodi del- |  |
|  | la cooperazione e della mutualità.                            |  |
|  | Per il raggiungimento dei propri scopi la cooperativa è inve- |  |
|  | stita di ogni più ampia facoltà e, fra l'altro, potrà stipu-  |  |
|  | lare atti, convenzioni con privati e con enti pubblici, par-  |  |
|  | tecipare a gare di appalto, assumere obbligazioni, concedere  |  |
|  | garanzie, effettuare operazioni immobiliari e finanziarie,    |  |
|  | promuovere e sviluppare l'erogazione dei servizi sociali a    |  |
|  | domanda collettiva, con particolare riguardo alle fasce so-   |  |
|  | ciali, povere, svantaggiate ed emarginate.                    |  |
|  | In conformità all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) della Leg- |  |
|  | ge 381/91, la cooperativa, mediante l'adozione di gestioni    |  |
|  | separate, sia sul piano organizzativo che su quello economi-  |  |
|  | co, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci,   |  |
|  | si propone di svolgere la propria attività attraverso:        |  |
|  | 1. la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;       |  |
|  | 2. lo svolgimento di attività diverse - agricole, indu-       |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | striali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inseri-   |  |
|  | mento lavorativo di persone svantaggiate.                     |  |
|  | In particolare, in relazione a ciò, la cooperativa può pro-   |  |
|  | muovere, progettare, gestire e svolgere stabilmente o tempo-  |  |
|  | raneamente, in proprio o per conto terzi (in appalto o con-   |  |
|  | venzione con Enti Pubblici e Privati in genere), anche attra- |  |
|  | verso l'acquisizione di accreditamenti, abilitazioni ed auto- |  |
|  | rizzazioni private e/o pubbliche, le attività di seguito in-  |  |
|  | dicate.                                                       |  |
|  | Attività di tipo A:                                           |  |
|  | - Promozione e progettazione di servizi e interventi so-      |  |
|  | ciali, socio - sanitari e socio - educativi, nonché di svi-   |  |
|  | luppo comunitario per conto proprio e/o per terzi (Enti pub-  |  |
|  | blici e privati) e/o in partenariato, in ambito locale, na-   |  |
|  | zionale ed internazionale;                                    |  |
|  | - Supervisione, coordinamento, consulenza e gestione di       |  |
|  | servizi e di interventi sociali, socio - sanitari e socio -   |  |
|  | educativi rivolti alla prevenzione, alla cura, al reinseri-   |  |
|  | mento sociale e lavorativo di tutte le forme di disagio per   |  |
|  | conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici e privati) e/o in  |  |
|  | partenariato;                                                 |  |
|  | - Promozione, progettazione e gestione di attività forma-     |  |
|  | tive, di qualificazione, di riqualificazione, di aggiornamen- |  |
|  | to e di orientamento personale e professionale rivolte al     |  |
|  | personale interno, soci e non, a organizzazioni (pubbliche e  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | private) e gruppi, per conto proprio e/o per terzi (Enti pub- |  |
|  | blici e privati) e/o in partenariato;                         |  |
|  | - Monitoraggio e valutazione di progetti, servizi ed in-      |  |
|  | terventi sociali, socio - sanitari e socio - educativi per    |  |
|  | conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici e privati) e/o in  |  |
|  | partenariato;                                                 |  |
|  | - Promozione, progettazione e realizzazione di attività di    |  |
|  | studio, di ricerca e di documentazione relative ai fenomeni   |  |
|  | sociali e socio - sanitari, anche in partenariato con altri   |  |
|  | Enti di ricerca pubblici e/o privati, in ambito locale, na-   |  |
|  | zionale ed internazionale;                                    |  |
|  | - Promozione, progettazione e realizzazione di programmi      |  |
|  | di ricerca e sviluppo atti ad individuare e sperimentare so-  |  |
|  | luzioni innovative per soddisfare esigenze emergenti e per    |  |
|  | garantire diritti ed opportunità a livello locale, nazionale  |  |
|  | ed internazionale per conto proprio e/o per terzi (Enti pub-  |  |
|  | blici e privati) e/o in partenariato;                         |  |
|  | - Promozione, progettazione e gestione di progetti ed at-     |  |
|  | tività nell'ambito riabilitativo, rieducativo e socio - sani- |  |
|  | tario per conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici e priva- |  |
|  | ti) e/o in partenariato;                                      |  |
|  | - Promozione, progettazione e gestione di servizi e inter-    |  |
|  | venti ricreativi e di animazione territoriale per conto pro-  |  |
|  | prio e/o per terzi (Enti pubblici e privati) e/o in partena-  |  |
|  | riato;                                                        |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | - Promozione, progettazione e gestione di attività cultu-     |  |
|  | rali, artistiche ed espressive in ambito locale, nazionale ed |  |
|  | internazionale per conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici |  |
|  | e privati) e/o in partenariato;                               |  |
|  | - Promozione, progettazione e gestione di campagne infor-     |  |
|  | mative e di sensibilizzazione per promuovere innovazione, in- |  |
|  | clusione, diritti umani, sviluppo comunitario ecc, per conto  |  |
|  | proprio e/o per terzi (Enti pubblici e privati) e/o in parte- |  |
|  | nariato.                                                      |  |
|  | Le suddette attività sono rivolte in particolare a:           |  |
|  | - Minori, ad esempio attraverso:                              |  |
|  | · nidi familiari e non, sezioni primavera, ludoteche, ecc;    |  |
|  | · servizi diurni e residenziali;                              |  |
|  | · attività di recupero scolastico e di reinserimento so-      |  |
|  | ciale per minori a rischio abbandono scolastico e/o devianza, |  |
|  | sottoposti all'autorità giudiziaria e/o con problemi socio -  |  |
|  | economici e/o culturali;                                      |  |
|  | - Giovani a rischio e non, ad esempio attraverso:             |  |
|  | · centri polivalenti;                                         |  |
|  | · attività formative volte ad acquisire competenze forma-     |  |
|  | li, informali e non formali;                                  |  |
|  | · attività di orientamento professionale e di guida           |  |
|  | all'inserimento nel mercato del lavoro;                       |  |
|  | · attività culturali ed artistiche;                           |  |
|  | - Donne a rischio e non, ad esempio attraverso:               |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                            |  |
|--|------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                            |  |
|  | • attività formative in gruppo o individuali;              |  |
|  | • attività culturali ed artistiche;                        |  |
|  | • attività di orientamento e di inserimento/reinserimento  |  |
|  | nel mondo sociale e lavorativo;                            |  |
|  | - Anziani, autosufficienti e non, ad esempio attraverso:   |  |
|  | • servizi diurni e/o residenziali (case di riposo, RSA);   |  |
|  | • attività culturali ed artistiche;                        |  |
|  | • attività formative;                                      |  |
|  | - Famiglie, con disagio e non, ad esempio attraverso:      |  |
|  | • consulenze e/o interventi di sostegno educativo e psico  |  |
|  | - sociale;                                                 |  |
|  | • percorsi formativi rivolti alla genitorialità e all'in-  |  |
|  | clusione sociale;                                          |  |
|  | • attività culturali;                                      |  |
|  | - Persone con disabilità, ad esempio attraverso:           |  |
|  | • servizi diurni e/o residenziali di natura socio - educa- |  |
|  | tiva e/o socio - sanitaria;                                |  |
|  | • attività di orientamento e formazione per l'inclusione   |  |
|  | socio - lavorativa;                                        |  |
|  | • progetti individualizzati del potenziale lavorativo;     |  |
|  | • attività culturali ed artistiche;                        |  |
|  | - Immigrati, ad esempio attraverso:                        |  |
|  | • interventi psico - sociali;                              |  |
|  | • attività formative e di inclusione sociale e lavorativa; |  |
|  | • attività culturali ed artistiche;                        |  |
|  |                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | - Detenuti ed ex detenuti, ad esempio attraverso:             |  |
|  | · interventi educativi e psico - sociali;                     |  |
|  | · attività formative e di inclusione sociale e lavorativa;    |  |
|  | · attività culturali ed artistiche;                           |  |
|  | · attività di rieducazione e reinserimento sociale e pro-     |  |
|  | fessionale.                                                   |  |
|  | Attività di tipo B:                                           |  |
|  | - Promozione, progettazione e gestione di servizi e inter-    |  |
|  | venti sportivi per conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici |  |
|  | e privati) e/o in partenariato;                               |  |
|  | - Promozione, progettazione, sviluppo e gestione del turi-    |  |
|  | smo sociale per conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici e  |  |
|  | privati) e/o in partenariato;                                 |  |
|  | - Promozione, progettazione, realizzazione e gestione di      |  |
|  | laboratori artigianali e artistici con relativa commercializ- |  |
|  | zazione per conto proprio e/o per terzi (Enti pubblici e pri- |  |
|  | vati) e/o in partenariato;                                    |  |
|  | - Promozione, progettazione, sviluppo e gestione dell'a-      |  |
|  | gricoltura sociale con relativa commercializzazione per conto |  |
|  | proprio e/o per terzi (Enti pubblici e privati) e/o in parte- |  |
|  | nariato.                                                      |  |
|  | Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 24 marzo 2006, n. |  |
|  | 155, la cooperativa intende esercitare la propria attività    |  |
|  | nei seguenti settori:                                         |  |
|  | a. assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre        |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del   |  |
|  | sistema integrato di interventi e servizi sociali;            |  |
|  | b. assistenza socio-sanitaria, ai sensi del decreto del       |  |
|  | Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio     |  |
|  | 2001, recante «Atto di indirizzo e coordinamento in materia   |  |
|  | di prestazioni socio-sanitarie», pubblicato nella Gazzetta    |  |
|  | Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001;                           |  |
|  | c. educazione, istruzione e formazione, ai sensi della leg-   |  |
|  | ge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la de- |  |
|  | finizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli  |  |
|  | essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e for-  |  |
|  | mazione professionale;                                        |  |
|  | d. turismo sociale, di cui all'articolo 7, comma 10, della    |  |
|  | legge 29 marzo 2001, n. 135, recante riforma della legisla-   |  |
|  | zione nazionale del turismo;                                  |  |
|  | e. ricerca ed erogazione di servizi culturali;                |  |
|  | f. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzio-   |  |
|  | ne della dispersione scolastica ed al successo scolastico e   |  |
|  | formativo,                                                    |  |
|  | con la specificazione che la Società non ha come scopo l'e-   |  |
|  | spletamento dei compiti propri dei professionisti abilitati,  |  |
|  | ma soltanto, quella di porre a disposizione di questi ultimi  |  |
|  | un apparato di strutture e di mezzi, sì che non venga meno il |  |
|  | rapporto di immediatezza tra professionista e cliente.        |  |
|  | La cooperativa può svolgere, sempre con indirizzo mutualisti- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | co, qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi e  |  |
|  | alle attività sopra elencati e quant'altro utile o necessario |  |
|  | alla promozione e alla diffusione dei principi della coopera- |  |
|  | zione mutualistica.                                           |  |
|  | La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuri-  |  |
|  | dici necessari o utili alla realizzazione degli scopi socia-  |  |
|  | li; potrà assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di |  |
|  | stabile investimento e non di collocamento sul mercato.       |  |
|  | La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al  |  |
|  | raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i   |  |
|  | limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di  |  |
|  | svolgimento di tale attività sono definite con apposito rego- |  |
|  | lamento approvato con decisione dei soci. È tassativamente    |  |
|  | vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni  |  |
|  | forma.                                                        |  |
|  | La Cooperativa può aderire a reti di imprese.                 |  |
|  | TITOLO III                                                    |  |
|  | SOCI                                                          |  |
|  | <b>Art. 5 (Soci ordinari)</b>                                 |  |
|  | Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al |  |
|  | minimo stabilito dalla legge.                                 |  |
|  | Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capa-  |  |
|  | cità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato  |  |
|  | una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto     |  |
|  | della cooperativa o che comunque possano collaborare al rag-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | giungimento dei fini sociali con la propria attività lavora-  |  |
|  | tiva o professionale.                                         |  |
|  | L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello   |  |
|  | scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio |  |
|  | all'attività economica della cooperativa; l'ammissione deve   |  |
|  | essere coerente con la capacità economica della cooperativa   |  |
|  | di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle |  |
|  | strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.           |  |
|  | Gli aspiranti soci devono possedere un'anzianità di lavoro (o |  |
|  | un'esperienza imprenditoriale) di almeno 3 anni.              |  |
|  | Inoltre, le nuove ammissioni non devono compromettere l'ero-  |  |
|  | gazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesi-  |  |
|  | stenti.                                                       |  |
|  | Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio    |  |
|  | imprese identiche o affini a quella della cooperativa, svol-  |  |
|  | gano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto    |  |
|  | con quella della cooperativa stessa. A tal fine, l'organo am- |  |
|  | ministrativo dovrà valutare i settori ed i mercati economici  |  |
|  | in cui operano i soci, nonché le loro dimensioni imprendito-  |  |
|  | riali.                                                        |  |
|  | Qualora siano presenti i presupposti di legge per la loro am- |  |
|  | missione, possono essere soci le persone giuridiche i cui     |  |
|  | scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli     |  |
|  | della cooperativa o soggette alla direzione o al controllo di |  |
|  | altre società i cui scopi o i cui interessi non siano in con- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | trasto con quelli della cooperativa.                          |  |
|  | <b>Art. 5-bis (Soci lavoratori)</b>                           |  |
|  | I soci lavoratori perseguono lo scopo di ottenere, tramite la |  |
|  | gestione in forma associata e con la prestazione della pro-   |  |
|  | pria attività lavorativa, continuità di occupazione e le mi-  |  |
|  | gliori condizioni economiche, sociali, professionali.         |  |
|  | Possono essere soci lavoratori, tutte le persone fisiche a-   |  |
|  | venti capacità di agire, che abbiano maturato o che intendano |  |
|  | maturare una capacità professionale nei settori di cui al-    |  |
|  | l'oggetto dalla cooperativa e che, per la loro capacità ef-   |  |
|  | fettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possano par- |  |
|  | tecipare direttamente ai lavori della cooperativa ed attiva-  |  |
|  | mente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali.     |  |
|  | Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualisti-  |  |
|  | ci, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rappor- |  |
|  | to di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie   |  |
|  | previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rapporto di |  |
|  | collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsia- |  |
|  | si altra forma consentita dalla legislazione italiana.        |  |
|  | In considerazione della peculiare posizione giuridica del so- |  |
|  | cio lavoratore, la prestazione di lavoro del socio stesso e   |  |
|  | il relativo trattamento economico e normativo sono discipli-  |  |
|  | nati da apposito regolamento, redatto dal Consiglio di ammi-  |  |
|  | nistrazione ed approvato dall'assemblea dei soci.             |  |
|  | <b>Art. 5-ter (Soci lavoratori svantaggiati)</b>              |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | Sono svantaggiate le persone indicate nell'art. 4 della legge |  |
|  | 381/91, oltre i soggetti previsti nei Regolamenti Europei in  |  |
|  | materia.                                                      |  |
|  | Esse devono costituire almeno il 30% (trenta per cento) dei   |  |
|  | lavoratori della cooperativa e, compatibilmente, con il loro  |  |
|  | stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa.      |  |
|  | La condizione di persona svantaggiata deve risultare da docu- |  |
|  | mentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto  |  |
|  | salvo il diritto alla riservatezza.                           |  |
|  | <b>Art. 6 (Soci volontari)</b>                                |  |
|  | Gli amministratori possono deliberare l'ammissione di soci    |  |
|  | volontari.                                                    |  |
|  | I soci volontari sono persone fisiche che prestano la loro    |  |
|  | attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di |  |
|  | solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e   |  |
|  | nei limiti previsti dalla legge.                              |  |
|  | I soci volontari, così come previsto dalla legge 381/91, sono |  |
|  | iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci.           |  |
|  | Il numero dei soci volontari non può superare il 30% del nu-  |  |
|  | mero complessivo dei soci.                                    |  |
|  | Ai soci volontari, così come previsto dalla legge 381/91, può |  |
|  | essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effetti-  |  |
|  | vamente sostenute e documentate, sulla base di parametri sta- |  |
|  | biliti dalla cooperativa per la totalità dei soci.            |  |
|  | I soci volontari sono tenuti all'osservanza dello statuto,    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate.       |  |
|  | Nella gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, da    |  |
|  | effettuarsi in applicazione dei contratti stipulati con ammi- |  |
|  | nistrazioni pubbliche, le prestazioni dei soci volontari pos- |  |
|  | sono essere utilizzate in misura complementare e non sostitu- |  |
|  | tiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professio- |  |
|  | nali previsti dalle disposizioni vigenti.                     |  |
|  | <b>Art. 7 (Soci speciali)</b>                                 |  |
|  | Gli amministratori possono deliberare, nei limiti previsti    |  |
|  | dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una    |  |
|  | categoria speciale in ragione dell'interesse:                 |  |
|  | a. alla loro formazione professionale;                        |  |
|  | b. al loro inserimento nell'impresa.                          |  |
|  | Nel caso di cui alla lettera a) del comma 1, l'organo ammini- |  |
|  | strativo può ammettere alla categoria dei soci speciali colo- |  |
|  | ro che debbano completare o integrare la loro formazione pro- |  |
|  | fessionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali   |  |
|  | ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo   |  |
|  | periodo della cooperativa per un periodo di almeno 3 anni.    |  |
|  | Nel caso di cui alla lettera b) del comma 1, l'organo ammini- |  |
|  | strativo può ammettere alla categoria dei soci speciali colo- |  |
|  | ro che sono in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al |  |
|  | raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza  |  |
|  | con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.  |  |
|  | La delibera di ammissione dell'organo amministrativo, in con- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | formità con quanto previsto da apposito regolamento, stabilisce:                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | 1. la durata del periodo di formazione o di inserimento del socio speciale;                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | 2. i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione professionale o di inserimento nell'assetto produttivo della cooperativa;                                                                                                                                                                        |  |
|  | 3. le azioni o la quota che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione, in misura comunque non superiore al 50 per cento di quello previsto per i soci ordinari.                                                                                                                                              |  |
|  | Ai soci speciali può essere erogato il rimborso, previsto dall'articolo 23, anche in misura inferiore ai soci ordinari, in relazione ai costi di formazione professionale o di inserimento nell'impresa cooperativa. Ai soci speciali non spetta comunque l'attribuzione dei rimborsi nelle forme di aumento del capitale sociale. |  |
|  | Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio.                                                                                                                  |  |
|  | Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere eletto amministratore.                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | I soci speciali non possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 2476 del codice civile.                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | I soci speciali possono recedere nei casi previsti dalla legge.                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ge e dall'articolo 13 del presente statuto. Il recesso ha ef- |  |
|  | fetto per quanto riguarda il rapporto sociale e il rapporto   |  |
|  | mutualistico dalla comunicazione del provvedimento di acco-   |  |
|  | glimento della domanda.                                       |  |
|  | I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della da- |  |
|  | ta di scadenza del periodo di formazione od inserimento, nei  |  |
|  | casi previsti dalla legge e dall'articolo 13 del presente     |  |
|  | statuto.                                                      |  |
|  | Alla data di scadenza del periodo di formazione od inserimen- |  |
|  | to, il socio speciale è ammesso a godere i diritti che spet-  |  |
|  | tano agli altri soci cooperatori a condizione che, come pre-  |  |
|  | visto dal regolamento e dalla delibera di ammissione, egli    |  |
|  | abbia rispettato i doveri inerenti la formazione professiona- |  |
|  | le, conseguendo i livelli qualitativi prestabiliti dalla coo- |  |
|  | perativa, ovvero abbia rispettato gli impegni di partecipa-   |  |
|  | zione all'attività economica della cooperativa, finalizzati   |  |
|  | al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale. In tal  |  |
|  | caso, l'organo amministrativo deve comunicare la delibera di  |  |
|  | ammissione in qualità di socio ordinario all'interessato, se- |  |
|  | condo le modalità e con gli effetti previsti dall'articolo 8. |  |
|  | In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, l'organo    |  |
|  | amministrativo può deliberare il provvedimento di esclusione  |  |
|  | nei confronti del socio speciale secondo i termini e le moda- |  |
|  | lità previste dall'articolo 13.                               |  |
|  | <b>Art. 8 (Domanda di ammissione)</b>                         |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | Chi intende essere ammesso come socio, compresi i soci volon- |  |
|  | tari, dovrà presentare all'organo amministrativo domanda      |  |
|  | scritta che dovrà contenere:                                  |  |
|  | a. se persona fisica, l'indicazione del nome, cognome, re-    |  |
|  | sidenza, data e luogo di nascita;                             |  |
|  | b. l'indicazione della effettiva attività svolta, della       |  |
|  | condizione professionale, delle specifiche competenze posse-  |  |
|  | dute;                                                         |  |
|  | c. la dichiarazione di non svolgere attività concorrenti o    |  |
|  | in contrasto con quella della cooperativa;                    |  |
|  | d. l'ammontare della quota che propone di sottoscrivere, la   |  |
|  | quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore al    |  |
|  | limite minimo e massimo fissati dalla legge;                  |  |
|  | e. la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed al-   |  |
|  | le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;    |  |
|  | f. la dichiarazione di accettazione della clausola compro-    |  |
|  | missoria di cui all'articolo 36 del presente statuto.         |  |
|  | Nella domanda di ammissione presentata da persone giuridiche, |  |
|  | qualora vi fossero le condizioni, devono essere riportati, in |  |
|  | sostituzione dei dati elencati nella lettera a) del comma 1,  |  |
|  | la denominazione dell'ente, la sede legale, l'oggetto socia-  |  |
|  | le, il cognome e nome delle persone che ne hanno la rappre-   |  |
|  | sentanza legale ed il codice fiscale ed allegata copia        |  |
|  | dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, dichiarati     |  |
|  | conformi all'originale dal Presidente dell'ente e dal Presi-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | dente del Collegio sindacale, nonché l'estratto autentico     |  |
|  | della deliberazione di adesione alla cooperativa assunta      |  |
|  | dall'organo statutariamente competente, contenente la dichia- |  |
|  | razione di conoscenza ed integrale accettazione dello Statuto |  |
|  | e dei Regolamenti della Cooperativa.                          |  |
|  | L'organo amministrativo, accertata la sussistenza dei requi-  |  |
|  | siti e delle condizioni di cui al precedente articolo 5 e     |  |
|  | l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicati dal me- |  |
|  | desimo art. 5, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e |  |
|  | stabilisce le modalità ed i termini per il versamento del ca- |  |
|  | pitale sociale.                                               |  |
|  | La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interes- |  |
|  | sato e annotata a cura dell'organo amministrativo nel libro   |  |
|  | dei soci.                                                     |  |
|  | Qualora l'accoglimento della domanda di ammissione - anche di |  |
|  | quella relativa a soci volontari di cui al precedente artico- |  |
|  | lo 6 e a soci appartenenti alla categoria speciale di cui al  |  |
|  | precedente articolo 7 - determini il superamento dei limiti   |  |
|  | previsti dall'articolo 2519, comma 2, del codice civile e,    |  |
|  | conseguentemente, l'obbligo per la cooperativa di applicare   |  |
|  | le disposizioni in materia di società per azioni, l'organo    |  |
|  | amministrativo deve convocare l'assemblea per la modificazio- |  |
|  | ne dello statuto.                                             |  |
|  | In tal caso, la delibera di ammissione deve essere comunicata |  |
|  | all'interessato e annotata a cura dell'organo amministrativo  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | nel libro dei soci dopo che l'assemblea abbia proceduto alla  |  |
|  | modificazione dello statuto.                                  |  |
|  | In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo am-  |  |
|  | ministrativo deve motivare entro sessanta giorni la relativa  |  |
|  | delibera e comunicarla all'interessato. In tal caso, l'aspi-  |  |
|  | rante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione,   |  |
|  | chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'assem- |  |
|  | blea dei soci in occasione della sua prima successiva convo-  |  |
|  | cazione.                                                      |  |
|  | Nel caso di deliberazione difforme da quella dell'organo am-  |  |
|  | ministrativo, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabi-  |  |
|  | lito dall'assemblea con deliberazione da assumersi entro      |  |
|  | trenta giorni dalla data dell'assemblea stessa.               |  |
|  | L'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio  |  |
|  | le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'am-  |  |
|  | missione di nuovi soci.                                       |  |
|  | <b>Art. 9 (Obblighi del socio)</b>                            |  |
|  | I soci sono obbligati:                                        |  |
|  | a. al versamento:                                             |  |
|  | - della quota sottoscritta con le modalità e nei termini      |  |
|  | previsti dal successivo art. 24;                              |  |
|  | - del sovrapprezzo, eventualmente determinato dall'assem-     |  |
|  | blea in sede di approvazione del bilancio su proposta         |  |
|  | dell'organo amministrativo;                                   |  |
|  | b. a mettere a disposizione le loro capacità professionali    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | e il loro lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'atti- |  |
|  | vità svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro |  |
|  | disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ul- |  |
|  | teriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze del- |  |
|  | la cooperativa;                                               |  |
|  | c. all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e    |  |
|  | delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali. |  |
|  | Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci |  |
|  | è quello risultante dal libro soci.                           |  |
|  | <b>Art. 10 (Diritti dei soci)</b>                             |  |
|  | I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto  |  |
|  | di avere dall'organo amministrativo notizie sullo svolgimento |  |
|  | degli affari sociali e di consultare, anche tramite profes-   |  |
|  | sionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti rela- |  |
|  | tivi all'amministrazione.                                     |  |
|  | <b>Art. 11 (Perdita della qualità di socio)</b>               |  |
|  | La qualità di socio si perde:                                 |  |
|  | 1. per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte,  |  |
|  | se il socio è persona fisica;                                 |  |
|  | 2. per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o li-    |  |
|  | quidazione se il socio è diverso da persona fisica.           |  |
|  | <b>Art. 12 (Recesso del socio)</b>                            |  |
|  | Oltre che nei casi previsti dalla legge e fatto salvo quanto  |  |
|  | previsto per il socio sovventore, può recedere il socio:      |  |
|  | a. che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;            |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | b. che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungi- |  |
|  | mento degli scopi sociali;                                    |  |
|  | c. il cui rapporto di lavoro - subordinato, autonomo o di al- |  |
|  | tra natura - sia cessato per qualsiasi motivo.                |  |
|  | Il recesso dei soci volontari è libero.                       |  |
|  | Il recesso non può essere parziale.                           |  |
|  | La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con racco- |  |
|  | mandata alla società.                                         |  |
|  | Spetta all'organo amministrativo constatare, entro sessanta   |  |
|  | giorni dalla comunicazione di recesso, se ricorrano i motivi  |  |
|  | che, a norma della legge e del presente statuto, legittimino  |  |
|  | il recesso.                                                   |  |
|  | Qualora i presupposti del recesso non sussistano, l'organo    |  |
|  | amministrativo deve darne immediata comunicazione al socio    |  |
|  | che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazio- |  |
|  | ne, può attivare le procedure arbitrali di cui al successivo  |  |
|  | articolo 36.                                                  |  |
|  | Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale |  |
|  | e il rapporto mutualistico dalla comunicazione del provvedi-  |  |
|  | mento di accoglimento della domanda, trasmessa all'interessa- |  |
|  | to mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.     |  |
|  | <b>Art. 13 (Esclusione)</b>                                   |  |
|  | L'esclusione sarà deliberata dall'organo amministrativo, ol-  |  |
|  | tre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del so-  |  |
|  | cio:                                                          |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | a. che perda i requisiti per l'ammissione alla cooperativa;   |  |
|  | b. che non sia più in condizione di svolgere l'attività la-   |  |
|  | vorativa dedotta nel contratto sociale;                       |  |
|  | c. che non ottemperi alle disposizioni del presente statu-    |  |
|  | to, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente   |  |
|  | adottate dagli organi sociali, con inadempimenti che non con- |  |
|  | sentano la prosecuzione del rapporto;                         |  |
|  | d. che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel ver-   |  |
|  | samento della quota sociale sottoscritta o nei pagamenti di   |  |
|  | eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la società;  |  |
|  | e. che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompati- |  |
|  | bilità previste dall'art. 5, o che comunque svolga o tenti    |  |
|  | di svolgere attività in concorrenza alla cooperativa;         |  |
|  | f. che nell'esecuzione del proprio lavoro commetta atti va-   |  |
|  | lutabili quale notevole inadempimento degli obblighi sociali; |  |
|  | g. che arrechi, in qualunque modo, gravi danni materiali      |  |
|  | alla cooperativa o assuma iniziative o comportamenti pregiu-  |  |
|  | dizievoli per il conseguimento dello scopo mutualistico o     |  |
|  | dell'oggetto sociale;                                         |  |
|  | h. che venga condannato con sentenza penale irrevocabile      |  |
|  | per reati che importino l'interdizione anche temporanea dai   |  |
|  | pubblici uffici, nonché per reati che, per le modalità di e-  |  |
|  | secuzione e la gravità, non consentano la prosecuzione del    |  |
|  | rapporto;                                                     |  |
|  | i. che abbia subito un provvedimento di licenziamento per     |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | giustificato motivo oggettivo nell'ambito delle fattispecie   |  |
|  | disciplinate da norme di legge ai fini dell'erogazione di     |  |
|  | strumenti pubblici a sostegno del reddito dei lavoratori (si  |  |
|  | tratta dell'indennità di mobilità e di disoccupazione specia- |  |
|  | le);                                                          |  |
|  | j. che nell'esecuzione del rapporto di lavoro subordinato     |  |
|  | subisca un provvedimento di licenziamento per motivi disci-   |  |
|  | plinari, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;   |  |
|  | k. il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia    |  |
|  | stato risolto dalla cooperativa per inadempimento.            |  |
|  | Contro la deliberazione di esclusione il socio, entro sessan- |  |
|  | ta giorni dalla comunicazione inviata mediante lettera racco- |  |
|  | mandata con ricevuta di ritorno, può attivare le procedure    |  |
|  | arbitrali di cui all'articolo 36.                             |  |
|  | L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei  |  |
|  | soci, da farsi a cura dell'organo amministrativo.             |  |
|  | <b>Art. 14 (Liquidazione)</b>                                 |  |
|  | I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rim-  |  |
|  | borso del capitale da essi effettivamente versato ed even-    |  |
|  | tualmente rivalutato ai sensi dei successivi articoli 23 e    |  |
|  | 27, lettera c), la cui liquidazione - eventualmente ridotta   |  |
|  | in proporzione alle perdite imputabili al capitale - avrà     |  |
|  | luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale si è   |  |
|  | verificato lo scioglimento del rapporto sociale.              |  |
|  | La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ove versato, qualora sussista nel patrimonio della cooperati- |  |
|  | va e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale |  |
|  | ai sensi dell'articolo 2545-quinquies del codice civile.      |  |
|  | Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approva- |  |
|  | zione del bilancio stesso.                                    |  |
|  | La liquidazione o il rimborso della frazione di capitale as-  |  |
|  | segnata al socio ai sensi del successivo articolo 23, può es- |  |
|  | sere corrisposta in più rate, unitamente agli interessi lega- |  |
|  | li, entro un termine massimo di cinque anni.                  |  |
|  | Il socio receduto od escluso ha altresì diritto, nei termini  |  |
|  | previsti per il rimborso del capitale di cui al precedente    |  |
|  | comma, all'assegnazione di un ulteriore importo il cui valore |  |
|  | sia pari alla quota parte delle riserve divisibili allo stes- |  |
|  | so spettante, solo quando il rapporto tra patrimonio netto e  |  |
|  | il complessivo indebitamento della cooperativa sia inferiore  |  |
|  | ad un quarto.                                                 |  |
|  | <b>Art. 15 (Morte del socio)</b>                              |  |
|  | In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio    |  |
|  | defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote in- |  |
|  | teramente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e  |  |
|  | con le modalità di cui al precedente articolo 14.             |  |
|  | Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare,  |  |
|  | unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di     |  |
|  | spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla  |  |
|  | quale risulti chi sono gli aventi diritto.                    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                                    |  |
|--|--------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                    |  |
|  | Nell'ipotesi di più eredi o legatari, essi dovranno indicare       |  |
|  | quello tra essi che li rappresenterà di fronte alla Società        |  |
|  | entro 6 mesi dalla data del decesso.                               |  |
|  | In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347, commi      |  |
|  | 2 e 3 del codice civile.                                           |  |
|  | Gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione alla So-        |  |
|  | cietà possono richiedere di subentrare nella partecipazione        |  |
|  | del socio deceduto. L'ammissione sarà deliberata dall'organo       |  |
|  | amministrativo, previo accertamento dei requisiti, con le mo-      |  |
|  | dalità e le procedure di cui al precedente art. 8. In mancan-      |  |
|  | za si provvede alla liquidazione ai sensi del precedente art.      |  |
|  | 14.                                                                |  |
|  | <b>Art. 16 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, re-</b> |  |
|  | <b>sponsabilità dei soci cessati)</b>                              |  |
|  | I soci receduti od esclusi e gli eredi del socio deceduto do-      |  |
|  | vranno richiedere il rimborso della quota versata entro i 5        |  |
|  | anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio        |  |
|  | nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto o-       |  |
|  | perativo.                                                          |  |
|  | Le quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel ter-      |  |
|  | mine suddetto saranno devolute con deliberazione dell'organo       |  |
|  | amministrativo al fondo di riserva legale.                         |  |
|  | TITOLO IV                                                          |  |
|  | SOCI SOVVENTORI                                                    |  |
|  | <b>Art. 17 (Soci sovventori)</b>                                   |  |
|  |                                                                    |  |

|  |                                                                       |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                       |  |
|  | Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del pre-          |  |
|  | sente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci           |  |
|  | sovventori di cui all'articolo 4 della legge 31 gennaio 1992,         |  |
|  | n. 59.                                                                |  |
|  | <b>Art. 18 (Conferimento e quote o azioni dei soci sovventori)</b>    |  |
|  | I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto           |  |
|  | denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da quo-         |  |
|  | te o azioni nominative trasferibili.                                  |  |
|  | Ogni quota o azione ha un valore nominale pari ad Euro 500,00         |  |
|  | (euro cinquecento e zero centesimi). I conferimenti dei soci          |  |
|  | sovventori confluiscono nel fondo per il potenziamento azien-         |  |
|  | dale di cui al successivo articolo 24.                                |  |
|  | <b>Art. 19 (Alienazione delle quote o azioni dei soci sovventori)</b> |  |
|  | Le quote o le azioni dei sovventori possono essere sotto-             |  |
|  | scritte e trasferite esclusivamente previo gradimento                 |  |
|  | dell'organo amministrativo.                                           |  |
|  | Il socio che intenda trasferire le quote o le azioni deve co-         |  |
|  | municare all'organo amministrativo il proposto acquirente e           |  |
|  | lo stesso deve pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevi-         |  |
|  | mento della comunicazione.                                            |  |
|  | In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indica-         |  |
|  | to dal socio che intende trasferire le quote o le azioni,             |  |
|  | l'organo amministrativo provvederà ad indicarne altro gradito         |  |
|  | ovvero provvederà a rimborsare al sovventore il valore delle          |  |
|  | azioni così come previsto al successivo articolo 24.                  |  |
|  |                                                                       |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | <b>Art. 20 (Deliberazione di emissione)</b>                    |  |
|  | L'emissione delle quote o delle azioni destinate ai soci sov-  |  |
|  | ventori deve essere effettuata con deliberazione dell'Assem-   |  |
|  | blea che determina l'importo complessivo dell'emissione stes-  |  |
|  | sa e l'eventuale esclusione o limitazione del diritto d'op-    |  |
|  | zione in favore dei soci ordinari.                             |  |
|  | La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti   |  |
|  | che vengono attribuiti all'organo amministrativo ai fini       |  |
|  | dell'emissione delle quote o delle azioni.                     |  |
|  | <b>Art. 21 (Diritti dei soci sovventori)</b>                   |  |
|  | I diritti spettanti ai soci sovventori sono così disciplinati: |  |
|  | a. il tasso di remunerazione delle quote o delle azioni        |  |
|  | sottoscritte è pari a due punti percentuali in più del divi-   |  |
|  | dendo previsto per i soci ordinari;                            |  |
|  | b. qualora si debba procedere alla riduzione del capitale      |  |
|  | sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche    |  |
|  | sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori,   |  |
|  | in proporzione al rapporto tra questi ed il capitale conferi-  |  |
|  | to dai soci ordinari;                                          |  |
|  | c. i voti spettanti al socio sovventore sono disciplinati      |  |
|  | dalla norma e declinati nel regolamento;                       |  |
|  | d. i soci sovventori hanno diritto di recedere trascorsi 2     |  |
|  | anni dalla loro ammissione a semplice richiesta. La decorren-  |  |
|  | za del recesso è fissata dalla data di ricezione della noti-   |  |
|  | fica del recesso stesso.                                       |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | TITOLO V                                                      |  |
|  | STRUMENTI FINANZIARI                                          |  |
|  | <b>Art. 22 (Strumenti finanziari)</b>                         |  |
|  | Con deliberazione dell'assemblea, assunta con le modalità di  |  |
|  | cui all'articolo 2480 c.c., la cooperativa può emettere tito- |  |
|  | li di debito, nonché strumenti privi di diritti di ammini-    |  |
|  | strazione, ad investitori professionali soggetti a vigilanza  |  |
|  | prudenziale e ad investitori qualificati rispettivamente ai   |  |
|  | sensi dell'articolo 2483 c.c. e dell'articolo 111-octies del- |  |
|  | le d.a.t. del cod. civ.                                       |  |
|  | In tal caso, con apposito regolamento approvato dalla stessa  |  |
|  | assemblea, sono stabiliti:                                    |  |
|  | - l'importo complessivo dell'emissione, il numero dei ti-     |  |
|  | toli emessi ed il relativo valore nominale unitario;          |  |
|  | - le eventuali modalità di circolazione, nel rispetto di      |  |
|  | quanto previsto dall'articolo 2483 c.c.;                      |  |
|  | - i criteri di determinazione del rendimento e le modalità    |  |
|  | di corresponsione degli interessi ovvero di partecipazione a- |  |
|  | gli utili;                                                    |  |
|  | - l'eventuale termine di scadenza e le modalità di rimbor-    |  |
|  | so.                                                           |  |
|  | La deliberazione dell'assemblea stabilisce altresì i compiti  |  |
|  | che vengono attribuiti all'organo amministrativo ai fini del  |  |
|  | collocamento dei titoli.                                      |  |
|  | All'assemblea speciale dei possessori dei titoli di cui al    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | presente articolo ed al relativo rappresentante comune si ap- |  |
|  | plica quanto previsto dagli articoli 2363 e seguenti c.c., in |  |
|  | quanto compatibili con le successive disposizioni del presen- |  |
|  | te statuto.                                                   |  |
|  | TITOLO VI                                                     |  |
|  | RISTORNI                                                      |  |
|  | <b>Art. 23 (Ristorni)</b>                                     |  |
|  | L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su propo- |  |
|  | sta dell'organo amministrativo, in materia di ristorno ai so- |  |
|  | ci ordinari, nel rispetto dei limiti e delle condizioni sta-  |  |
|  | bilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni del pre-   |  |
|  | sente statuto e dal relativo apposito regolamento.            |  |
|  | Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzional-  |  |
|  | mente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici, |  |
|  | in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regola-   |  |
|  | mento, i quali - in via generale - debbono considerare:       |  |
|  | 1. non può essere determinato in misura superiore al 30%      |  |
|  | (trenta per cento) dei trattamenti retributivi complessivi;   |  |
|  | 2. una parte dell'avanzo di gestione destinato a ristorno,    |  |
|  | in misura pari al 50% (cinquanta per cento), è distribuito    |  |
|  | tenuto conto del numero delle ore effettivamente lavorate,    |  |
|  | rapportate alle ore totali di lavoro di tutti i soci;         |  |
|  | 3. l'altra parte dell'avanzo di gestione destinato a ri-      |  |
|  | storno, in misura pari al 50% (cinquanta per cento), è di-    |  |
|  | stribuito, in misura percentuale stabilita dalla predetta as- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | semblea, sui trattamenti economici effettivamente corrisposti |  |
|  | ai soci nell'esercizio sociale;                               |  |
|  | 4. il ristorno, inoltre, quale altro trattamento economico,   |  |
|  | può essere riconosciuto mediante integrazione delle retribu-  |  |
|  | zioni e aumento gratuito del capitale sociale.                |  |
|  | L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a     |  |
|  | ciascun socio:                                                |  |
|  | a. in forma liquida;                                          |  |
|  | b. mediante aumento proporzionale delle rispettive quote.     |  |
|  | TITOLO VII                                                    |  |
|  | PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE                       |  |
|  | <b>Art. 24 (Elementi costitutivi)</b>                         |  |
|  | Il patrimonio della cooperativa è costituito:                 |  |
|  | a. dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:        |  |
|  | 1. dalle quote dei soci ordinari, ciascuno dei quali deve     |  |
|  | versare almeno due quote, ciascuna del valore non inferiore   |  |
|  | ad Euro 500,00 (euro cinquecento e zero centesimi) e non su-  |  |
|  | periore ai limiti stabiliti dalla legge;                      |  |
|  | 2. dalle quote dei soci lavoratori, ciascuna del valore di    |  |
|  | Euro 500,00 (euro cinquecento e zero centesimi) e non supe-   |  |
|  | riore ai limiti stabiliti dalla legge;                        |  |
|  | 3. dalle quote dei soci volontari, ciascuna del valore di     |  |
|  | Euro 500,00 (euro cinquecento e zero centesimi);              |  |
|  | 4. dalle quote dei soci sovventori, ciascuna del valore di    |  |
|  | Euro 500,00 (euro cinquecento e zero centesimi);              |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | 5. dalle quote dei soci speciali, ciascuna del valore di      |  |
|  | Euro 500,00 (euro cinquecento e zero centesimi).              |  |
|  | b. dagli strumenti privi di diritti di amministrazione di     |  |
|  | cui al precedente articolo 22;                                |  |
|  | c. dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'ar-  |  |
|  | ticolo 27 e con il valore delle quote eventualmente non rim-  |  |
|  | borsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi dei soci    |  |
|  | deceduti;                                                     |  |
|  | d. dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate   |  |
|  | dai soci ai sensi del precedente articolo 9;                  |  |
|  | e. dalla riserva straordinaria;                               |  |
|  | f. dalle eventuali riserve divisibili;                        |  |
|  | g. da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea   |  |
|  | e/o previsto per legge.                                       |  |
|  | Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la cooperativa  |  |
|  | con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci nel limite  |  |
|  | delle quote sottoscritte.                                     |  |
|  | Le riserve, salva quella di cui alla precedente lettera d),   |  |
|  | sono indivisibili e, conseguentemente, non possono essere ri- |  |
|  | partite tra i soci cooperatori durante la vita della coopera- |  |
|  | tiva, né all'atto del suo scioglimento.                       |  |
|  | <b>Art. 25 (Caratteristiche delle quote)</b>                  |  |
|  | Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli    |  |
|  | volontari, né essere cedute senza l'autorizzazione dell'orga- |  |
|  | no amministrativo.                                            |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | Il socio che intenda trasferire le proprie quote deve darne   |  |
|  | comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccoman- |  |
|  | data. Salvo espressa autorizzazione dell'organo amministrati- |  |
|  | vo, la cessione può essere effettuata esclusivamente per      |  |
|  | l'intera quota detenuta dal socio.                            |  |
|  | Il provvedimento dell'organo amministrativo deve essere comu- |  |
|  | nicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della   |  |
|  | richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la |  |
|  | propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel    |  |
|  | libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia |  |
|  | i requisiti previsti dall'articolo 5.                         |  |
|  | In caso di diniego dell'autorizzazione, l'organo amministra-  |  |
|  | tivo deve motivare la relativa delibera e comunicarla entro   |  |
|  | sessanta giorni al socio interessato, il quale, entro i suc-  |  |
|  | cessivi sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le  |  |
|  | procedure arbitrali di cui all'articolo 36.                   |  |
|  | <b>Art. 26 (Divieti)</b>                                      |  |
|  | E' fatto divieto, ove applicabile, alla cooperativa di:       |  |
|  | • di distribuire i dividendi in misura superiore all'intere-  |  |
|  | resse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due  |  |
|  | punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;    |  |
|  | • di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sotto-    |  |
|  | scrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti |  |
|  | rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;          |  |
|  | • di distribuire le riserve fra i soci cooperatori.           |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | <b>Art. 27 (Bilancio di esercizio)</b>                        |  |
|  | L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni  |  |
|  | anno.                                                         |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo   |  |
|  | provvede alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilan- |  |
|  | cio sociale, da compilarsi in conformità alle norme di legge, |  |
|  | con particolare riferimento a quanto dettato dall'art. 10,    |  |
|  | secondo comma, D.Lgs. 155/2006.                               |  |
|  | Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per |  |
|  | l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'e- |  |
|  | sercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ri- |  |
|  | corrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo   |  |
|  | 2364 c.c., certificate dall'organo amministrativo in sede di  |  |
|  | relazione sulla gestione.                                     |  |
|  | L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla riparti-   |  |
|  | zione dei ristorni nel rispetto dei limiti e delle modalità   |  |
|  | previste dal precedente articolo 23 e, successivamente sulla  |  |
|  | distribuzione degli utili annuali destinandoli:               |  |
|  | a. a riserva legale nella misura non inferiore a quella       |  |
|  | prevista dalla legge;                                         |  |
|  | b. al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo      |  |
|  | della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31 gennaio  |  |
|  | 1992 n. 59, nella misura del 3%;                              |  |
|  | c. a rivalutazione gratuita del capitale sociale, nei limi-   |  |
|  | ti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31     |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | gennaio 1992, n. 59;                                          |  |
|  | d. ad eventuale ripartizione dei ristorni nel rispetto dei    |  |
|  | limiti e delle modalità previste dal precedente articolo 23;  |  |
|  | e. ad eventuale remunerazione del capitale sociale effetti-   |  |
|  | vamente versato in misura non superiore al limite stabilito   |  |
|  | dalla legge ai fini del riconoscimento dei requisiti mutuali- |  |
|  | stici;                                                        |  |
|  | f. ad eventuale remunerazione degli strumenti privi di di-    |  |
|  | ritti di amministrazione di cui al precedente articolo 22;    |  |
|  | g. la restante parte a riserva straordinaria ovvero ai fon-   |  |
|  | di di cui alla lettera e) e g) dell'art. 24.                  |  |
|  | Gli utili debbono essere prevalentemente destinati a finalità |  |
|  | mutualistiche, intendendo per tali l'incremento delle riserve |  |
|  | di natura indivisibile, il contributo al Fondo mutualistico e |  |
|  | l'erogazione del ristorno.                                    |  |
|  | La ripartizione di ristorni ai soci ordinari, ai sensi del    |  |
|  | precedente articolo 23, è consentita solo una volta effettua- |  |
|  | te le destinazioni degli utili di cui alle precedenti lettere |  |
|  | a), b) ed f).                                                 |  |
|  | TITOLO VIII                                                   |  |
|  | RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI                            |  |
|  | <b>Art. 28 (Decisioni dei soci)</b>                           |  |
|  | I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza  |  |
|  | dalla legge, dal presente statuto, nonchè sugli argomenti che |  |
|  | uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano alme- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | no un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al    |  |
|  | voto sottopongono alla loro approvazione.                     |  |
|  | In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:         |  |
|  | 1. l'approvazione del bilancio, la ripartizione del ristor-   |  |
|  | no e la distribuzione degli utili;                            |  |
|  | 2. la nomina degli amministratori e la struttura dell'orga-   |  |
|  | no amministrativo;                                            |  |
|  | 3. la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sin-   |  |
|  | dacale;                                                       |  |
|  | 4. le modificazioni dell'atto costitutivo;                    |  |
|  | 5. la decisione di aderire a reti di impresa;                 |  |
|  | 6. la decisione di compiere operazioni che comportano una     |  |
|  | sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevan- |  |
|  | te modificazione dei diritti dei soci;                        |  |
|  | 7. l'approvazione dei regolamenti interni;                    |  |
|  | 8. la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento       |  |
|  | della liquidazione.                                           |  |
|  | Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante de- |  |
|  | liberazione assembleare, con le modalità previste dall'arti-  |  |
|  | colo 2479-bis del codice civile.                              |  |
|  | <b>Art. 29 (Assemblee)</b>                                    |  |
|  | Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.                  |  |
|  | Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'arti-  |  |
|  | colo 2540 del codice civile, le assemblee sono precedute dal- |  |
|  | le assemblee separate.                                        |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | L'organo amministrativo convoca le assemblee ordinarie e      |  |
|  | straordinarie mediante avviso contenente l'ordine del giorno, |  |
|  | il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convoca- |  |
|  | zione, che deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore   |  |
|  | dopo la prima.                                                |  |
|  | La convocazione deve effettuarsi, almeno 8 (otto) giorni pri- |  |
|  | ma dell'adunanza, mediante una comunicazione e-mail o altro   |  |
|  | mezzo idoneo a garantire la prova di ricevimento da parte di  |  |
|  | ciascun socio avente diritto di voto.                         |  |
|  | L'organo amministrativo può, a sua discrezione, usare qualun- |  |
|  | que altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra |  |
|  | i soci l'avviso di convocazione delle assemblee.              |  |
|  | In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, ogni   |  |
|  | assemblea si reputa validamente costituita quando siano pre-  |  |
|  | senti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e sia- |  |
|  | no presenti, o informati della riunione, tutti gli Ammini-    |  |
|  | stratori e i Sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascu- |  |
|  | no degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argo- |  |
|  | menti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.    |  |
|  | L'assemblea ordinaria:                                        |  |
|  | • approva il bilancio;                                        |  |
|  | • procede alla nomina delle cariche sociali;                  |  |
|  | • nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale     |  |
|  | e provvede alla loro revoca;                                  |  |
|  | • conferisce l'incarico, sentito il collegio sindacale, al    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | soggetto al quale è demandato il controllo contabile e prov-  |  |
|  | vede alla sua revoca;                                         |  |
|  | • determina il compenso degli amministratori e dei sinda-     |  |
|  | ci, nonchè il corrispettivo spettante al soggetto al quale è  |  |
|  | demandato il controllo contabile;                             |  |
|  | • delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei    |  |
|  | sindaci;                                                      |  |
|  | • delibera sull'eventuale domanda di ammissione proposta      |  |
|  | dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 8;                |  |
|  | • delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi    |  |
|  | dell'articolo 23 del presente statuto;                        |  |
|  | • approva i regolamenti interni;                              |  |
|  | • delibera sull'adesione ad una rete di imprese;              |  |
|  | • delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua compe-     |  |
|  | tenza dalla legge e dal presente statuto o sottoposti al suo  |  |
|  | esame dall'organo amministrativo;                             |  |
|  | • delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale,      |  |
|  | con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte    |  |
|  | dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi,      |  |
|  | nonchè, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il |  |
|  | programma di mobilità;                                        |  |
|  | • nomina direttori tecnici, ove necessario, determinando      |  |
|  | compiti, durata e compenso.                                   |  |
|  | L'assemblea ordinaria deve essere convocata:                  |  |
|  | a. almeno una volta all'anno entro i centoventi giorni suc-   |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | cessivi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il termine è   |  |
|  | di centottanta giorni qualora la cooperativa sia tenuta alla  |  |
|  | redazione del bilancio consolidato, ovvero se lo richiedano   |  |
|  | particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto    |  |
|  | della cooperativa. L'organo amministrativo segnala nella re-  |  |
|  | lazione al bilancio, prevista dall'art. 2428, le ragioni del- |  |
|  | la dilazione;                                                 |  |
|  | b. quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario;      |  |
|  | c. dal collegio sindacale nei casi previsti dall'art. 2406    |  |
|  | del c.c.;                                                     |  |
|  | d. dagli amministratori o, in loro vece, dai sindaci entro    |  |
|  | trenta giorni dalla ricezione della richiesta, qualora questa |  |
|  | sia fatta per iscritto e con indicazione delle materie da     |  |
|  | trattare, di almeno il 10% dei soci aventi diritto al voto al |  |
|  | momento della richiesta.                                      |  |
|  | La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argo- |  |
|  | menti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su    |  |
|  | proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o   |  |
|  | di una relazione da essi predisposta.                         |  |
|  | L'assemblea straordinaria delibera:                           |  |
|  | 1. sulle modificazioni dello statuto;                         |  |
|  | 2. sulla nomina, sostituzioni e poteri dei liquidatori;       |  |
|  | 3. su ogni altra materia attribuitale dalla legge;            |  |
|  | 4. sull'emissione degli strumenti finanziari ai sensi         |  |
|  | dell'articolo 22 del presente statuto.                        |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | <b>Art. 30 (Costituzione e quorum deliberativi)</b>           |  |
|  | In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straor-  |  |
|  | dinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o    |  |
|  | rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi dirit- |  |
|  | to al voto.                                                   |  |
|  | In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che        |  |
|  | straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il nu- |  |
|  | mero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al   |  |
|  | voto.                                                         |  |
|  | L'assemblea delibera a maggioranza assoluta, ad eccezione dei |  |
|  | casi previsti dai numeri 4, 6 e 7 del precedente articolo 28, |  |
|  | per i quali è necessario il voto favorevole della maggioranza |  |
|  | assoluta dei soci aventi diritto al voto.                     |  |
|  | <b>Art. 31 (Votazioni)</b>                                    |  |
|  | Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della   |  |
|  | alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.   |  |
|  | Sono escluse le votazioni a scrutinio segreto.                |  |
|  | <b>Art. 32 (Voto)</b>                                         |  |
|  | Nelle assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano i- |  |
|  | scritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non sia- |  |
|  | no in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.           |  |
|  | Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia   |  |
|  | l'ammontare della sua partecipazione; i soci persone giuridi- |  |
|  | che potranno avere un massimo di 5 voti, in relazione all'am- |  |
|  | montare della quota sociale detenuta oppure al numero dei lo- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ro membri.                                                    |  |
|  | Per i soci speciali si applica l'articolo 7 del presente sta- |  |
|  | tuto.                                                         |  |
|  | I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire     |  |
|  | personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rap-   |  |
|  | presentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro so- |  |
|  | cio avente diritto al voto, appartenente alla medesima cate-  |  |
|  | goria di socio cooperatore o sovventore, che non sia Ammini-  |  |
|  | stratore, Sindaco.                                            |  |
|  | Ciascun socio cooperatore non può rappresentare più di due    |  |
|  | soci.                                                         |  |
|  | La delega non può essere rilasciata con il nome del rappre-   |  |
|  | sentante in bianco.                                           |  |
|  | <b>Art. 33 (Presidenza dell'Assemblea)</b>                    |  |
|  | L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal pre- |  |
|  | sidente dell'organo amministrativo ed in sua assenza dal vice |  |
|  | presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona de-  |  |
|  | signata dall'assemblea stessa, col voto della maggioranza dei |  |
|  | presenti.                                                     |  |
|  | Esso provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.  |  |
|  | La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è re- |  |
|  | dato da un notaio.                                            |  |
|  | <b>Art. 34 (Amministrazione)</b>                              |  |
|  | La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da  |  |
|  | un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | composto da due o più membri, su decisione dei soci in sede   |  |
|  | di nomina.                                                    |  |
|  | In caso di nomina del consiglio di amministrazione, l'ammini- |  |
|  | strazione della cooperativa può essere affidata anche a sog-  |  |
|  | getti non soci, purchè la maggioranza del consiglio di ammi-  |  |
|  | nistrazione sia scelta tra i soci cooperatori. L'amministra-  |  |
|  | tore unico deve essere scelto unicamente tra i soci coopera-  |  |
|  | tori.                                                         |  |
|  | L'organo amministrativo resta in carica per 3 (tre) anni.     |  |
|  | Gli amministratori possono essere rieletti.                   |  |
|  | La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo   |  |
|  | determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo   |  |
|  | organo amministrativo è stato ricostituito.                   |  |
|  | Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della no- |  |
|  | mina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi mem-  |  |
|  | bri un presidente.                                            |  |
|  | Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte    |  |
|  | senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. |  |
|  | Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente    |  |
|  | tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare   |  |
|  | ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori.    |  |
|  | La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il     |  |
|  | luogo e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli |  |
|  | amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati,    |  |
|  | con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avve-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | nuto ricevimento, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunan- |  |
|  | za e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.             |  |
|  | Le adunanze del consiglio di amministrazione e le sue delibe- |  |
|  | razioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quan- |  |
|  | do intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci    |  |
|  | effettivi, se nominati.                                       |  |
|  | Per la validità delle deliberazioni del consiglio di ammini-  |  |
|  | strazione è necessaria la presenza effettiva della maggioran- |  |
|  | za dei membri in carica; le deliberazioni sono prese con la   |  |
|  | maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità |  |
|  | dei voti, la proposta si intende respinta.                    |  |
|  | Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firma- |  |
|  | to dal presidente e dal segretario se nominato, il quale deve |  |
|  | essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministra- |  |
|  | tori.                                                         |  |
|  | Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'ammi- |  |
|  | nistrazione della cooperativa. In sede di nomina possono tut- |  |
|  | tavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.  |  |
|  | Il consiglio di amministrazione può affidare specifici inca-  |  |
|  | richi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, de- |  |
|  | legando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i   |  |
|  | limiti e le modalità di esercizio della delega, nel caso      |  |
|  | dell'amministratore unico si rende necessario che le materie  |  |
|  | non delegabili siano affidate all'organo assembleare. Non     |  |
|  | possono essere delegati i poteri concernenti le materie indi- |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | cate dall'articolo 2475, comma 5, c.c. nonchè i poteri in ma-  |  |
|  | teria di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il     |  |
|  | consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma  |  |
|  | collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la    |  |
|  | remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il  |  |
|  | conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo    |  |
|  | d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione  |  |
|  | rilevante in altra società.                                    |  |
|  | Ogni 180 giorni gli organi delegati devono riferire agli Am-   |  |
|  | ministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento    |  |
|  | della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè      |  |
|  | sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni  |  |
|  | o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue    |  |
|  | controllate                                                    |  |
|  | Gli amministratori relazionano, in occasione dell'approvazio-  |  |
|  | ne del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella ge-    |  |
|  | stione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico,  |  |
|  | con particolare riferimento alla sussistenza del requisito     |  |
|  | della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono   |  |
|  | intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di  |  |
|  | perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c.     |  |
|  | Nella medesima relazione gli amministratori devono illustrare  |  |
|  | le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'am-   |  |
|  | missione di nuovi soci.                                        |  |
|  | L'amministratore unico ha la rappresentanza della cooperativa. |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rap-   |  |
|  | presentanza della cooperativa spetta al presidente del consi- |  |
|  | glio, al vicepresidente ed ai consiglieri delegati, se nomi-  |  |
|  | nati.                                                         |  |
|  | In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, |  |
|  | gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti          |  |
|  | dall'art. 2386 del codice civile.                             |  |
|  | Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli ri- |  |
|  | masti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per  |  |
|  | la sostituzione dei mancanti.                                 |  |
|  | In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o  |  |
|  | di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei    |  |
|  | soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se   |  |
|  | nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di or- |  |
|  | dinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio     |  |
|  | sindacale, l'Amministratore unico o gli amministratori sono   |  |
|  | tenuti a far ricorso alla decisione dei soci e rimangono in   |  |
|  | carica fino alla sua sostituzione.                            |  |
|  | Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti  |  |
|  | agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se    |  |
|  | nominato. In presenza di amministratori investiti di partico- |  |
|  | lari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita       |  |
|  | dall'organo amministrativo, sentito il parere del collegio    |  |
|  | sindacale, se nominato.                                       |  |
|  | <b>Art. 35 (Organo di controllo)</b>                          |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'arti-  |  |
|  | colo 2543, comma 1, c.c., la cooperativa procede alla nomina  |  |
|  | del collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e    |  |
|  | due supplenti eletti dall'assemblea.                          |  |
|  | Il collegio sindacale è costituito da revisori contabili i-   |  |
|  | scritti nel registro istituito presso il Ministero della Giu- |  |
|  | stizia.                                                       |  |
|  | L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso.         |  |
|  | I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data   |  |
|  | dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio re-  |  |
|  | lativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibi- |  |
|  | li.                                                           |  |
|  | Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se no-  |  |
|  | minati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle     |  |
|  | condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.                   |  |
|  | I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con |  |
|  | decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere appro- |  |
|  | vata con decreto del Tribunale , sentito l'interessato.       |  |
|  | In caso di morte, di decadenza o rinuncia di un sindaco, su-  |  |
|  | bentrano i supplenti in ordine di età. I sindaci restano in   |  |
|  | carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del    |  |
|  | collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministra-  |  |
|  | tivo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono  |  |
|  | insieme con quelli in carica.                                 |  |
|  | Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della     |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta  |  |
|  | amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'as-  |  |
|  | setto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal- |  |
|  | la società e sul suo concreto funzionamento.                  |  |
|  | A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, |  |
|  | anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo,   |  |
|  | avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori no- |  |
|  | tizie, anche con riferimento a società controllate, sull'an-  |  |
|  | damento delle operazioni sociali o su determinati affari.     |  |
|  | Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi    |  |
|  | delle società controllate in merito ai sistemi di amministra- |  |
|  | zione e controllo ed all'andamento generale dell'attività so- |  |
|  | ciale.                                                        |  |
|  | Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di  |  |
|  | controllo, i sindaci - sotto la propria responsabilità ed a   |  |
|  | proprie spese - possono avvalersi di propri dipendenti ed au- |  |
|  | siliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle   |  |
|  | condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art.   |  |
|  | 2399, c.c. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare   |  |
|  | agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a infor- |  |
|  | mazioni riservate.                                            |  |
|  | Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile   |  |
|  | ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.     |  |
|  | I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bi- |  |
|  | lancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione so-   |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ziale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla    |  |
|  | sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.      |  |
|  | Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve  |  |
|  | essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sin- |  |
|  | dacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliber           |  |
|  | del collegio devono essere prese a maggioranza assoluta dei   |  |
|  | presenti.                                                     |  |
|  | Il sindaco dissenziente ha diritto di far trascrivere a ver-  |  |
|  | bale i motivi del proprio dissenso.                           |  |
|  | I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei  |  |
|  | soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del    |  |
|  | comitato esecutivo, se nominato.                              |  |
|  | Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.         |  |
|  | TITOLO IX                                                     |  |
|  | CONTROVERSIE                                                  |  |
|  | <b>Art. 36 (Clausola arbitrale)</b>                           |  |
|  | Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero    |  |
|  | tra i soci e la cooperativa che abbia ad oggetto diritti di-  |  |
|  | sponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quel- |  |
|  | le nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del |  |
|  | pubblico ministero, dovrà essere risolta mediante arbitrato   |  |
|  | rituale secondo diritto in conformità del Regolamento della   |  |
|  | Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Potenza che     |  |
|  | provvederà alla nomina dell'arbitro e/o degli arbitri, il     |  |
|  | quale dovrà provvedere alla nomina entro 60 giorni dalla ri-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | chiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il   |  |
|  | soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la   |  |
|  | nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al presi-   |  |
|  | dente del tribunale del luogo in cui ha sede la società.      |  |
|  | La sede del collegio arbitrale sarà presso il domicilio       |  |
|  | dell'arbitro.                                                 |  |
|  | L'arbitro dovrà decidere entro novanta giorni dalla nomina.   |  |
|  | L'arbitro deciderà in via rituale/irrituale secondo diritto.  |  |
|  | Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni |  |
|  | e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.          |  |
|  | Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccom-  |  |
|  | bente, salvo diversa decisione dell'arbitro.                  |  |
|  | Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le contro- |  |
|  | versie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ov-  |  |
|  | vero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad og-   |  |
|  | getto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.       |  |
|  | Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D.  |  |
|  | lgs. 17 gennaio 2003, n. 5.                                   |  |
|  | TITOLO X                                                      |  |
|  | SCIoglimento E LIQUIDAZIONE                                   |  |
|  | <b>Art. 37 (Scioglimento anticipato)</b>                      |  |
|  | L'assemblea che dichiara lo scioglimento della Società nomi-  |  |
|  | nerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.             |  |
|  | <b>Art. 38 (Devoluzione patrimonio finale)</b>                |  |
|  | In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel se-   |  |
|  | guente ordine:                                                |  |
|  | - a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai  |  |
|  | soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art.  |  |
|  | 27, lett. c);                                                 |  |
|  | - all'assegnazione ai soci di ulteriori importi il cui valo-  |  |
|  | re sia pari alla quota parte delle riserve divisibili agli    |  |
|  | stessi spettante;                                             |  |
|  | - al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo del-  |  |
|  | la cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31 gennaio    |  |
|  | 1992, n. 59.                                                  |  |
|  | TITOLO XI                                                     |  |
|  | DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI                                |  |
|  | <b>Art. 39 (Regolamenti)</b>                                  |  |
|  | Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprat-   |  |
|  | tutto per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci    |  |
|  | determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento         |  |
|  | dell'attività mutualistica, l'organo amministrativo potrà e-  |  |
|  | laborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente  |  |
|  | all'approvazione dell'assemblea con le maggioranze previste   |  |
|  | per le modifiche statutarie.                                  |  |
|  | <b><u>Art. 40 (Disposizioni finali)</u></b>                   |  |
|  | La cooperativa non può modificare la propria natura di coope- |  |
|  | rativa sociale. Qualsiasi delibera in tal senso comporta la   |  |
|  | sua automatica messa in liquidazione.                         |  |
|  |                                                               |  |

53 di 53